

Mercato dei Vini FIVI 2025: 1.000 vignaioli a Bologna dal 15 al 17 novembre

scritto da Redazione Wine Meridian | 12 Novembre 2025



Dal 15 al 17 novembre 2025 torna a BolognaFiere il Mercato dei Vini FIVI, giunto alla 14^a edizione. Mille vignaioli indipendenti da tutta Italia presenteranno oltre 8.000 etichette, accompagnati da masterclass curate con ALMA, eventi nei locali di Bologna e servizi ampliati per i visitatori. Biglietti invariati e nuove agevolazioni per raggiungere la fiera.

Il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI è ai blocchi di partenza e si prepara a festeggiare la 14a edizione. Dal 15 al 17 novembre 2025 il più importante evento dei vignaioli italiani animerà i padiglioni di BolognaFiere per tre giorni di festa dedicati agli amanti

del vino di qualità, artigianale e di territorio.

Anche quest'anno, numeri importanti: ad accogliere il pubblico saranno 1.000 vignaioli provenienti da tutte le **regioni italiane**, insieme a 3 delegazioni di vignaioli europei in rappresentanza delle associazioni nazionali appartenenti a CEVI – Confédération Européenne des Vignerons Indépendants e a 28 soci di FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti. Oltre 8.000 i vini in assaggio.

«Per il terzo anno consecutivo – sottolinea Gianpiero Calzolari, Presidente di BolognaFiere –, BolognaFiere accoglie con orgoglio il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, che conferma la propria sede a Bologna fino al 2028 grazie al rinnovo della **collaborazione** con FIVI. È un segnale forte della crescita e del valore di questa manifestazione, che rappresenta un punto di riferimento per il settore vitivinicolo e per l'enoturismo, ed è capace di unire la qualità dei vini e la passione dei produttori a un pubblico sempre più competente e partecipe.

Insieme a Slow Wine Fair, SANA Food e MARCA by BolognaFiere & ADM, il Mercato dei Vini consolida il ruolo di BolognaFiere come piattaforma espositiva di **eccellenza** per l'agroalimentare e il food&beverage, contribuendo a valorizzare il territorio e il lavoro dei produttori italiani».

«Siamo molto convinti che quest'anno il Mercato dei Vini abbia assunto un significato ancora più importante del solito. Perchè è proprio nei momenti complessi, come quello che stiamo vivendo, che si sente la necessità del **confronto**, per capire il presente e condividere nuove strade. Non solo tra addetti ai lavori, come spesso succede, ma confrontandoci con il pubblico, con chi il vino lo consuma – osserva Rita Babini, Vignaiola e Presidente di FIVI – Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti –.

Al Mercato succede proprio questo: a volte pensiamo che sia

solo un momento in cui gli appassionati hanno l'occasione di conoscere i Vignaioli, ma è il caso di dire che è anche l'occasione in cui i Vignaioli conoscono gli **appassionati**, capiscono cosa desiderano, cosa cercano nel vino, cosa si aspettano da chi lo produce. Per questo è un momento unico in Italia e per questo invitiamo tutte e tutti a venire a Bologna».

«Ogni anno, il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI rappresenta una bella scommessa per il nostro **territorio** regionale – commenta Alessio Mammi, Assessore all'Agricoltura e all'Agroalimentare della Regione Emilia-Romagna -. Siamo davvero contenti di poter ospitare in Emilia-Romagna centinaia di vignaioli e migliaia di visitatori, in una manifestazione che garantisce l'attenzione a prodotti di grande valore, il protagonismo a tanti vignaioli e cantine del nostro territorio che producono bottiglie di alta qualità, spesso in zone collinari, fortemente rurali, dove praticare l'agricoltura è ancora più complesso.

Da qui il valore economico che questi produttori sanno garantire, ma anche il presidio sociale in territori spesso a rischio spopolamento, tenendo insieme tradizioni, **innovazione** e identità culturale. La Regione Emilia-Romagna continua a investire sulla produzione vinicola attraverso i fondi dell'organizzazione comune di mercato e i bandi dello sviluppo rurale, per garantire reddito alle imprese, innovazione, impianti produttivi nuovi, promozione nel mercato domestico e in quelli internazionali».

Per ospitare espositori e pubblico, BolognaFiere metterà a disposizione una superficie di quasi 40.000 metri quadrati, distribuiti su 4 **padiglioni**: ai vignaioli saranno riservati il 29 e il 30, mentre il 26 e il 28 saranno dedicati al food e ai servizi al pubblico. Nella galleria centrale troveranno spazio i partner e gli sponsor del Mercato dei Vini, e nella Mall l'immancabile stand istituzionale FIVI, con le t-shirt e altri gadget firmati 'Vignaioli Indipendenti'.

Rispetto alle scorse edizioni, non hanno subito alcun aumento i **biglietti** di ingresso, che possono essere acquistati sul sito www.mercatodeivini.it; invariate anche le riduzioni per i sommelier e gli operatori, alle quali si affiancano quelle per gli abbonati al Bologna Football Club 1909, novità dell'edizione 2025.

Tra le conferme, il servizio di carrelli e trolley del Mercato, indispensabili per portare fino al parcheggio le bottiglie comprate. E per chi farà molti acquisti, in Fiera sarà disponibile un pratico servizio di **spedizioni** a domicilio.

La centralità di Bologna permetterà al pubblico di raggiungere agevolmente il Mercato dei Vini non solo con l'automobile, ma anche con i mezzi pubblici: una scelta di sicurezza e **sostenibilità** in linea con lo spirito della manifestazione.

A questo proposito, per migliorare l'esperienza dei visitatori, BolognaFiere ha predisposto l'apertura dell'ingresso di Piazza Costituzione, in aggiunta al tradizionale ingresso Nord. Oltre a facilitare l'arrivo dei visitatori a piedi o con i mezzi, ciò consentirà di utilizzare sia il parcheggio di Piazza Costituzione che i 5.500 posti auto del multipiano **Michelino**, comodamente accessibile dall'uscita autostradale 'Bologna Fiera'.

Tornando ai mezzi pubblici, grazie al rinnovo della convenzione con Trenitalia, espositori e visitatori potranno approfittare dell'Offerta Speciale Eventi' e giungere a Bologna sui Frecciarossa con sconti fino al 75% rispetto al biglietto Base. I canali per usufruire della convenzione sono l'App di Trenitalia, le biglietterie, le agenzie di viaggio abilitate e il sito trenitalia.com. I biglietti in **promozione** possono essere acquistati fino alle ore 24 del quinto giorno precedente la partenza del treno.

Ad arricchire il programma della manifestazione saranno

quattro **masterclass**, incentrate sul tema Vino, vigne, Vignaioli: una storia di famiglia e realizzate in collaborazione con ALMA, il più autorevole centro per l'alta formazione in cucina e nell'ospitalità italiana a livello internazionale.

Sabato 15, alle 11.30, il programma delle masterclass si aprirà con Il Moscato di Canelli: ritorno al futuro, per proseguire nel pomeriggio, alle 14.30, con Cataldo Calabretta: il Cirò nel cuore, da quattro generazioni. Domenica 16 novembre, alla stessa ora, appuntamento con Un rosso dolomitico: il Teroldego secondo Giulio de Vescovi, mentre alle 17.00 il ciclo di incontri si chiuderà con quello sulla Viticoltura su suolo vulcanico: l'identità del Lazio in **degustazione**.

In occasione del Mercato dei Vini verrà, inoltre, reso omaggio ai vincitori del Premio “Vignaiolo come noi”, assegnato quest’anno allo scrittore bolognese Enrico Brizzi, e del Premio “Leonildo Pieropan”, dedicato alla memoria di uno dei **fondatori** di FIVI.

Nella serata di sabato 15 novembre, i vini e i vignaioli del Mercato saranno protagonisti delle iniziative in programma in sei Punti di Affezione FIVI di Bologna: Affumico, Cantina Castellucci, La Fastuchera, Lu Lè & Lu Là, Mia Cantina e Vineria **Favalli**.

Inoltre, nelle serate di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 novembre, Buccia, Camera a Sud, Caffè Pathé, La Fastuchera, Tricheco Vineria e Via con me – locali di Bologna affiliati ad AMO – Associazione Mescitori Organizzati – proporranno eventi **speciali** alla presenza di vignaioli e vignaiole FIVI.

E in occasione della “Notte bianca della ristorazione”, promossa da Confcommercio Ascom Bologna, il clima di festa del Mercato contagerà altri cinquantaquattro **locali** di Bologna e provincia, nei quali le cucine resteranno aperte fino alla

mezzanotte.

Il Mercato dei Vini aprirà le porte ai visitatori alle 11.00 di sabato 15 novembre, per poi congedarsi da appassionati e operatori alle 17.00 di lunedì **17**.

Punti chiave

1. **1.000 vignaioli indipendenti** e oltre 8.000 vini in degustazione a BolognaFiere dal 15 al 17 novembre 2025.
2. **Quattro masterclass con ALMA** sul tema “Vino, vigne, Vignaioli: una storia di famiglia” durante la manifestazione.
3. **Prezzi invariati** per i biglietti di ingresso, con nuove riduzioni per abbonati Bologna FC 1909.
4. **Eventi speciali in città:** sei Punti di Affezione FIVI e locali AMO ospitano vignaioli nelle serate.
5. **Convenzione Trenitalia** con sconti fino al 75% sui Frecciarossa per raggiungere Bologna in modo sostenibile.